



**SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE PER LA SALUTE, LA PRODUZIONE ANIMALE E LA SICUREZZA ALIMENTARE "CARLO CANTONI" DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.**

**CODICE CONCORSO 1019/3753**

**VERBALE N. 1**  
**(CRITERI DI VALUTAZIONE)**

La Commissione giudicatrice nominata con provvedimento di urgenza del Direttore del Consiglio di Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare in data 4/11/2021 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri il bando, per la copertura degli insegnamenti di:

Codice Concorso 1019/3753 Insegnamento Sicurezza e Valorizzazione dei Prodotti Tipici Attraverso Test Diagnostici Innovativi, ssd AGR/18 per la Scuola di Specializzazione in Alimentazione Animale e composta da:

prof. Valentino Bontempo, ordinario/ssd AGR/18 presso Università degli Studi di Milano

prof.ssa Federica Cheli ordinario/ssd AGR/18 presso Università degli Studi di Milano

dr.ssa. Raffaella Rebucci RTDB/ssd AGR/18 presso Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo per via telematica il giorno 09/11/2021 alle ore 13:00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del prof. Valentino Bontempo, e del Segretario, dr.ssa Raffaella Rebucci.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Art.51. Astensione del giudice. - Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. - Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



La commissione, preso visione Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1130 del 28.2.2020 e del bando, con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che nell'art 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando per la quale vengono richieste competenze specifiche nella valutazione di scelte inerenti all'alimentazione rispettose dei piani di controllo sanitari e dei disciplinari di produzione dei prodotti tipici. In un'ottica di bioeconomia ed economia circolare sarà sempre maggiore il ricorso alle bio-risorse potenzialmente utilizzabili nella produzione mangimistica che richiedono una conoscenza di processi diagnostici innovativi, mirati e finalizzati alla determinazione dei parametri di sicurezza e caratterizzazione dei prodotti tipici per una loro ulteriore valorizzazione in un'ottica di potenziamento di filiere innovative.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n.240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica
2. Dell'attività clinica (per le discipline di area medica e veterinaria)
3. Dell'esperienza professionale nella materia oggetto del bando

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - **solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di laurea** - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La commissione sulla base dei criteri sopra indicati, tenuto conto del profilo del candidato e delle specifiche competenze richieste, stabilisce che assegnerà 70 punti per i titoli e 30 per le pubblicazioni presentate. La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli 70 punti, di cui:

- fino a punti 15 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- fino a punti 10 per l'abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero;
- fino a punti 10 per specializzazione, master, borse post dottorato, assegni di ricerca;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE PER  
LA SALUTE, LA PRODUZIONE ANIMALE E LA  
SICUREZZA ALIMENTARE "CARLO CANTONI"



- fino a punti 5 per la specializzazione medica o titolo equivalente conseguito all'estero;
- punti 1 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, punti 0,5 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi sino a un massimo di punti 5;
- punti 1 per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti Italiani o stranieri sino a un massimo di punti 5;
- punti 1 ogni periodo prestato per la direzione o il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali sino a un massimo di punti 10;
- altri titoli sino a un massimo di punti 10

Punteggio totale pubblicazioni 30 punti, di cui:

- da 1 a 15 punti per tesi di dottorato, monografie di carattere scientifico, sino a un massimo di punti 10
- da 1 a 10 punti per articoli su riviste internazionali, sino a un massimo di punti 5
- da 1 a 4 punti per articoli su riviste nazionali, sino a un massimo di punti 5
- da 1 a 3 punti comunicazioni a convegni internazionali, sino a un massimo di punti 5
- da 1 a 2 punti per comunicazioni a convegni su nazionali, sino a un massimo di punti 5

La commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 17/11/2021 alle ore 09:30 Riunione telematica: Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: [affidamenti.contratti@unimi.it](mailto:affidamenti.contratti@unimi.it) per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 13:30

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Valentino Bontempo, Presidente

Prof.ssa Federica Cheli, Membro

Dr.ssa Raffaella Rebutti, Segretario